



| | | | |
|---|---|--------------|-------------------|
|  | Città di Besana in Brianza | | |
| | PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE P.P.C.C. | | |
| | Piano generale_CAP.11 | RV.03 | 07/11/2023 |


CAPITOLO 11: COMUNICAZIONE E MASS MEDIA

| | | | | | | |
|------------------|-------|-----------------|-------|---------------------|-------|---------------------|
| Comandante P.L. | | Resp. UT | | Sindaco | | N. _____ del _____ |
| Responsabile | Firma | Funzione | Firma | Funzione | Firma | Delibera. del CC/GM |
| Redazione | | Verifica | | Approvazione | | |

| | | | |
|---|---|--------------|-------------------|
|  | Città di Besana in Brianza | | |
| | PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE P.P.C.C. | | |
| | Piano generale_CAP.11 | RV.03 | 07/11/2023 |

CAP.11: INDICE

| | | |
|-------------|--|----------|
| 11.1 | PANORAMICA NORMATIVA | 3 |
| 11.2 | MODALITA' DI INFORMAZIONE | 3 |
| 11.3 | IL RESPONSABILE DELL'INFORMAZIONE | 3 |

| | | | |
|---|---|--------------|-------------------|
|  | Città di Besana in Brianza | | |
| | PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE P.P.C.C. | | |
| | Piano generale_CAP.11 | RV.03 | 07/11/2023 |

11.1 PANORAMICA NORMATIVA

In materia di informazione alla popolazione per situazioni di pericolo o di calamità naturale, l'articolo 12 della Legge 265 del 3 agosto 1999 trasferisce al Sindaco le competenze del Prefetto.

La legislazione in materia di rischio industriale (DPR.175/1988; Legge 137/1997; D.Lgs. 334/99) sancisce l'obbligo per il Sindaco di informazione della popolazione.

L'art.22 del D.Lgs. 334/99 al comma 4 dice che il Comune dove è localizzata l'attività industriale soggetta a notifica deve, in caso di incidente, portare tempestivamente a conoscenza della popolazione le informazioni fornite dal gestore dello stabilimento; in particolare tali informazioni devono essere aggiornate dal Sindaco sulla base delle osservazioni formulate in sede di esame del rapporto di sicurezza.

11.2 L'INFORMAZIONE

Il Comune mette a conoscenza della popolazione l'esistenza di un Piano di Protezione Civile Comunale, specificando i rischi presenti nell'area territoriale, le disposizioni da assumere da parte della popolazione in caso di emergenza, come sono i messaggi di allarme che verranno lanciati in caso di emergenza.

In particolare sono previste:

giornate di informazione presso gli istituti scolastici;

pubblicazione sul sito web comunale del Piano di Protezione Civile Comunale

Nel caso in cui ci si trovi in condizioni di emergenza, e sia necessario avvertire celermente tutta la popolazione interessata dall'evento calamitoso, dovrà di volta in volta essere progettato un messaggio di poche decine di secondi che rispetti almeno questi parametri:

- chiarire in quale fase (preallarme, allarme, emergenza) ci si trovi;
- una sintetica spiegazione dell'accaduto e dei possibili sviluppi;
- indicare le strutture di intervento;
- fornire consigli alla popolazione.

L'informazione deve poi essere diramata mediante altoparlanti dai mezzi a disposizione del Comune dotati di altoparlante, la velocità non dovrà essere superiore a 5 Km/h. Il messaggio dovrà essere diramato per tutte le strade interessate in cui risiede la popolazione interessata dall'evento calamitoso.

11.3 IL RESPONSABILE DELL'INFORMAZIONE

L'informazione deve fornita alla popolazione deve essere precisa, esauriente, coordinata e condivisa da tutto il team del COC, in modo da essere coerente e da non creare condizioni di caos o panico ingiustificate nella popolazione.

In particolare la figura destinata a relazionarsi con i media è il **Sindaco** che può comunque, a seconda del caso, incaricare mediante delega altre figure comunque coinvolte nella fase di pianificazione e gestione dell'emergenza, l'importante è che tutto il team sia informato di quanto viene comunicato in modo che non si creino incomprensioni.

TABELLA 11.1 - RIFERIMENTI

| | |
|-----------|---|
| S.R.D.20 | CENTRO OPERATIVO COMUNALE |
| S.R.D.06 | VIABILITA' PRINCIPALE CON POTENZIALE CRITICITA' |
| S.R.D.29 | MESSAGGIO DI ALLARME |
| S.R.D. 30 | MESSAGGIO DI SEGNALAZIONE DI EVENTO CALAMITOSO |